



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
4	05/01/2023	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152_06 Art. 29 octies _ Riesame con valenza di rinnovo anche in termini tariffari e senza alcuna modifica, della AIA di cui al DD 28_12_2009, n 202, per attività di _ produzione di vergella di rame per conduttori elettrici con capacità di fusione superiore a 20 t_d ricompresa tra quelle classificate con il codice IPPC 2.5.b da condursi da parte della Società AURUBIS ITALIA Srl nell'impianto sito in Avellino Zona Industriale di Pianodardine per adeguamento alle BAT

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 1E689E18385EBDD3771B1C710002630C18E8F011

Allegato nr. 1 : 82E47699F4EDA581C637FE709D7FF90B51152765

Allegato nr. 2 : 322C5DC697B04242081DB072FE848F239DA31D29

Frontespizio Allegato : 5A19F7C328068BF2DC767F1E1895F4B320649280

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società AURUBIS ITALIA S.r.l con sede legale ubicata nel Comune di Milano in Via Pontaccio, 10 e installazione nel Comune di Avellino – Zona industriale di Pianodardine, Legale rappresentante ing. ***OMISSIS*** * nato ad Altavilla Irpina il 29/11/1959, risulta titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 202 del 28/12/2009, come aggiornato e modificato dai successivi Decreti Dirigenziali n. 76 del 18/06/2013 e n. 59 del 06/11/2017, per l'attività IPPC codice 2.5.b dell'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e specificatamente "Produzione di vergella di rame per conduttori elettrici con capacità di fusione superiore a 20 t/d";

CHE la Società AURUBIS ITALIA S.r.l ha presentato istanza corredata dei relativi allegati ed acquisita al prot. Reg.le n. 0225805/2022 afferente il procedimento di Riesame con valenza di rinnovo dell'impianto ai sensi degli artt. 29 octies c. 3, D.Lgs.152/06, al Decreto Dirigenziale n. 202 del 28/12/2009 e successivi provvedimenti;

CHE la suddetta istanza e relativa documentazione, risulta essere stata altresì trasmessa via PEC dal Gestore anche agli Enti interessati dal procedimento di che trattasi, come da ricevute di avvenuta consegna delle rispettive PEC depositate in atti;

CHE questa U.O.D 50.17.05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino con nota prot. 0598273 del 30/11/2021 ha comunicato l'avvio del procedimento A.I.A. e con la successiva nota/PEC prot. n. 0169624 del 29/03/2022 di riscontro a richiesta motivata del Gestore acquisita al prot. Reg.le n. 0152341 21/03/2022 ha accordato una proroga di giorni 30 per la presentazione di detta istanza e dei relativi allegati;

CHE la suddetta U.O.D 50.17.05 con le note/PEC prot. n. 0244717/2022 e prot. n. 0244771/2022 entrambe del 10/05/2022, ha dato notizia di avvenuta pubblicazione sul portale istituzionale "<http://stap-ecologia.regione.campania.it>", del precitato progetto, dandone evidenza al Dipartimento provinciale dell'ARPAC di Avellino, nonché all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per ottenere il necessario supporto istruttorio;

PRESO ATTO:

CHE in data 07 giugno 2022 si è regolarmente tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi indetta e convocata a mezzo PEC in data 16/05/2022 (rif.to prot. reg.le n. 0254835/2022) a margine della quale sono risultate sinteticamente le seguenti posizioni:

- parere interlocutorio da parte dell'ASL di Avellino (reso in CdS)
- parere interlocutorio da parte del Dipartimento ARPAC di Avellino con richiesta di adeguamento documentale;
- parere di massima favorevole da parte dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli a firma del Prof.ssa Maria Laura Mastellone, ma con richiesta di adeguamento documentale;
- parere interlocutorio da parte del Comune di Avellino con riserva ad esprimersi (reso in CdS);

non si è costituita, ed è risultata assente la Provincia di Avellino.

Il suddetto Verbale di CdS è stato regolarmente trasmesso a tutti gli Enti interessati con nostra nota PEC prot. n. 0296846 del 07/06/2022.

CHE in ragione delle risultanze di cui sopra si è reso necessario aggiornare i lavori della CdS all'esito delle integrazioni da produrre a cura del Gestore e come sopra specificato.

CHE le suddette integrazioni e/o chiarimenti sono stati forniti da parte del Gestore tramite PEC in data 14/09/2022 giusto prot. Reg.le n. 0448370/2022;

CHE anche la suddetta documentazione integrativa e/o sostitutiva presentata dalla Società AURUBIS ITALIA Srl, è stata pubblicata sul sito istituzionale oltre ad essere trasmessa agli Enti a vario titolo interessati come da ricevute di avvenuta consegna delle PEC prodotte dal Gestore;

CHE questa UOD ha pertanto convocato a mezzo PEC in data 13/10/2022 (rif.to prot. reg.le n. 0501688/2022) la seconda seduta di Conferenza dei Servizi da tenersi il giorno 09/11/2022 in forma simultanea modalità sincrona, per il prosieguo dell'istruttoria utile alla definizione del procedimento di che trattasi;

CHE questa UOD, per concomitanti ed indifferibili impegni istituzionali, nonché per la indisponibilità a partecipare comunicata dalla Provincia di Avellino, ha dovuto differire la data di convocazione della seconda seduta di Conferenza dei Servizi riconvocandone i lavori a mezzo PEC in data 14/10/2022 (rif.to prot. reg.le n. 0505057/2022) da tenersi il giorno 11/11/2022;

CHE in data 11/11/2022 si è tenuta regolarmente presso questa UOD la seconda e conclusiva seduta della CdS in parola, a margine della quale sono stati acquisiti:

- A. parere favorevole del Comune di Avellino – Settore Tutela Ambientale e Politiche Energetiche datato 09/11/2022 ed avente prot. comunale N. 89935/2022, a firma dell'ing. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** Responsabile del Servizio e del Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Politiche del Territorio ing. ***OMISSIS*** ***O, che integra quello consegnato in sede di prima CdS, con acclusa comunicazione dello Sportello Unico Edilizia Digitale prot. Comunale n. 89803/2022 relativa ai procedimenti edilizi interessanti l'impianto in parola;
- B. nota ARPAC Dip. Prov.le di Avellino inviata telematicamente in data 10/11/2022 acquisita al prot. reg.le n. 0558375 del 11/11/2022, a firma del dirigente Area Territoriale Dott. ***OMISSIS*** ***O e del dirigente U.O. SURC Dott. ***OMISSIS*** ***O con cui il Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino, relativamente al PMeC proposto, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- X. nota della Prof.ssa Maria Laura Mastellone dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" datata 11/11/2022 trasmessa telematicamente in pari data, con la quale si richiama il Rapporto Tecnico Istruttorio di carattere favorevole, già reso nel corso dei lavori della precedente CdS a mezzo della quale si conferma, quindi, il giudizio positivo al rilascio del riesame con valenza di rinnovo;
- Δ. parere del Consorzio ASI di Avellino inviato telematicamente in data 11/11/2022 acquisito al prot. reg.le n. 0557785 del 11/11/2022 che esprime Nulla-Osta condizionato ai Nulla Osta dell'ASIDEP Srl, di A.C.S. SpA e al parere favorevole dell'E.I.C.;
- E. nota ASIDEP di Avellino che in qualità di gestore della rete fognaria ASI di Pianodardine, esprime parere favorevole come da precedente titolo autorizzatorio, precisando che eventuali condizioni quali-quantitative allo scarico, diverse dai limiti allo scarico in pubblica fognatura ai sensi della tabella 3 all.V del D.Lgs 152/06, dovranno essere indicate dal gestore dell'impianto di depurazione comprensoriale di Manocalzati (AV), individuato nella società Alto Calore spa;
- Φ. parere favorevole reso in CdS dal rappresentante dell'ASL di Avellino Dott. ***OMISSIS*** che prende atto di quanto dichiarato dal Gestore in Conferenza, ovvero che: *"non sono state apportate modifiche significative tali da produrre impatti sugli aspetti igienico sanitari a far tempo dalla data di rilascio del precedente e suddetto parere a tutt'oggi"*;
- I. parere favorevole per quanto di competenza reso in CdS dal rappresentante della Provincia di Avellino ing. ***OMISSIS***, sulla base dei pareri favorevoli del dip.to Prov.le ARPAC di Avellino e dell'Università degli Studi della Campania "G. Vanvitelli";

CHE in conclusione dei lavori della suddetta Conferenza dei Servizi, il RdP ha invitato il Gestore a fornire tutti gli elementi necessari al pronunciamento di Alto Calore Servizi Spa ed Ente Idrico Campano (come evocato nel proprio parere dal Consorzio ASI di Avellino), per la successiva ed eventuale

presentazione di osservazioni e/o condizioni di esercizio da parte degli Enti precitati da doversi eventualmente inserire nel titolo autorizzativo;

CHE il resoconto Verbale dei lavori della suddetta Conferenza dei Servizi del 11/11/2022 è stato regolarmente trasmesso a tutti gli Enti interessati (compreso l'Alto Calore Servizi Spa e l'Ente Idrico Campano) con nostra nota PEC prot. n. 0560285 del 14/11/2022;

CHE l'Ente Idrico Campano con propria nota del 19/12/2022, acquisita al prot. reg.le n. 0629463 del 20/12/2022, a seguito di tre distinte integrazioni prodotte dal Gestore in data 14/11/2022 (rif.to prot. EIC n. 22930/2022) – 21/11/2022 (rif.to prot. EIC n. 23595/2022) e 28/11/2022 (rif.to prot. EIC n. 24012/2022), faceva pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni al quale era accluso il Nulla Osta di accettabilità dello scarico della Soc. Alto Calore Servizi S.p.A. avente prot. N. 025207 del 14/12/2022;

VISTI:

- a). tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
 - b). il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
 - c). il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
 - c). la direttiva 2010/75/UE;
 - d). il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs.152/2006 che disciplina le A.I.A.;
 - e). Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
 - f). la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - g). il D.Lgs. 105/2015
 - h). il D.D. n. 86 del 20/12/2017;
 - i). la DGR. n. 43 del 09 /02/2021;
 - l). il D.D. n. 161 del 9.12.2021;
 - m). la DGR 612 del 22/10/2011 e ss.mm.ii.;
 - n). la DGR 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
 - o). la DGR 100 del 1/03/2022;
 - p). il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 38 del 24/03/2022;
 - q). il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 157 del 13/12/2022;
- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma della prof.ssa Maria Laura Mastellone, incaricata del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, funzionario esperto Antonio Mari e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento in data 23/12/2022 prot. n. 0637578/2022, alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi, nonché dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento;

RITENUTO

CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistano le condizioni per rilasciare al Gestore "AURUBIS ITALIA S.r.l.", l'approvazione del Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 202 del 28/12/2009 e successivi provvedimenti, per lo stabilimento sito nel Comune di Avellino, Zona industriale di Pianodardine, a seguito di adeguamento alle BAT di settore;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 octies c. 3, D.Lgs.152/06, alla Società AURUBIS ITALIA S.r.l con sede legale ubicata nel Comune di Milano in Via Pontaccio, 10 e installazione nel Comune di Avellino – Zona industriale di Pianodardine, Legale rappresentante ing. ***OMISSIS*** nato ad Altavilla Irpina il 29/11/1959, il Riesame con valenza di rinnovo, dell'impianto già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 202 del 28/12/2009, come aggiornato e modificato dai successivi Decreti Dirigenziali n. 76 del 18/06/2013 e n. 59 del 06/11/2017, per l'attività IPPC codice 2.5.b dell'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e specificatamente "Produzione di vergella di rame per conduttori elettrici con capacità di fusione superiore a 20 t/d";
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto, nonché nei pareri conseguiti in corso di istruttoria a margine dei lavori di CdS che sono riportate per riassunto nell'Allegato B, che in uno alle schede di progetto nella versione definitiva e relativi allegati ,sono parte integrante e sostanziale del presente atto, come meglio indicato dal Prospetto riepilogativo denominato A02 rev.1, che pure si acclude, presentato dal Gestore nella sua versione finale in data 14/09/2022 (Rif.to PG/2022/0448370);
- 3) di stabilire che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 8 del D.Lgs. 152/06, ha validità di **sedici anni dalla data di rilascio**, fatto salvo quanto previsto dai c.3 e c.4 dell'art.29-octies;
- 4) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;
- 5) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 6) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018 e il pagamento della tariffa istruttoria per i controlli ARPAC;
- 7) di stabilire che il Gestore invii entro il 30 aprile di ogni anno, per la validazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, paragrafo 2 del Regolamento Comunitario CE CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e di trasferimento degli inquinanti (PRTR);
- 8) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - > ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - > ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - > ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 9) di stabilire che la Società deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;
- 10) di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato;
- 11) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
- 12) di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

- 13)** di disporre, ai sensi dell'art. 29 sexies c. 6 bis del D.Lgs.152/06, che il controllo delle acque sotterranee avvenga entro il 31/12/2026 e sul suolo entro il 31/12/2028;
- 14)** di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla-osta e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R .n. 151/2011, in materia di prevenzione e incendi;
- 15)** di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 16)** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- 17)** di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società AURUBIS ITALIA S.r.l nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Avellino, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, all'Università degli Studi della Campania – Luigi Vanvitelli, all'ISPRA, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, al Consorzio ASI di Avellino, all'ASIDEP Srl e all'Alto Calore Servizi SpA;
- 18)** di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione “Casa di Vetro” dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 19)** di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Liliana Monaco